

Via libera definitivo al decreto xylella



La **Conferenza Stato-Regioni** ha dato l'Ok al cosiddetto decreto xylella, che contiene il Piano per la rigenerazione olivicola della Puglia. Vengono così sbloccati 300 milioni di fondi per gli indennizzi, gli investimenti e la ricerca. Si tratta di 150 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

La Conferenza Stato-Regioni, nell'esprimere parere favorevole al Piano, ha osservato come **la Regione Puglia**, «**dovrà prevedere un'integrazione**» sostegno delle imprese per il ristoro dei danni subiti a compensazione delle risorse

che il decreto distoglie da tali finalità».

«Ora tocca alla Regione Puglia fare la propria parte **recuperando tutti i ritardi accumulati in sei anni**» ha commentato il presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia, ribadendo «l'importanza di una spesa di fondi oculata con una governance pressante a regia ministeriale».

«La questione più rilevante – ha osservato il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti – è adesso il varo dell'atteso **provvedimento di attuazione al decreto legge emergenze**».

«Siamo soddisfatti del via libera al Piano straordinario per il quale ci siamo a lungo battuti. Le risorse messe a disposizione dal Governo sono state un atto dovuto a fronte del dramma Xylella» commenta il governatore della Regione Puglia, **Michele Emiliano**.

La Regione Puglia, però, chiedeva che i 300 milioni del Piano fossero indirizzati direttamente alle imprese, il Governo nazionale non ha accettato la proposta. La Puglia – ha aggiunto Emiliano -per non ritardare l'approvazione del decreto, ha espresso il proprio parere positivo in Conferenza Stato-Regioni impegnandosi a destinare alle imprese pugliesi danneggiate l'equivalente dei fondi dirottati dal decreto su attività diverse dal sostegno alle imprese medesime».